

BOZZA

ISTITUTO COMPRENSIVO

“ALFONSO VOLPI”

CISTERNA DI LATINA

A.S. 2011-2012

FINALITA' GENERALI P.O.F.

IL P.O.F. RAPPRESENTA IL DOCUMENTO FONDAMENTALE DELL'ISTITUTO

è la carta d'identità della scuola.

**Orienta le scelte degli studenti e delle loro famiglie e
rende certa l'attività svolta, poiché esplicita i programmi,
gli indirizzi, le finalità e le opportunità offerte.**

In tal senso

il P.O.F. costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

Infatti secondo il Regolamento dell'autonomia, DPR 275/99, Art. 3 comma 1:

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

PRINCIPI E FINALITA' GENERALI DELL'AZIONE EDUCATIVA

Per far fronte alle esigenze emerse dall'attenta analisi del contesto socio-culturale e dei fabbisogni formativi, il nostro Istituto, per garantire ad ogni alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, nonché della capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, elabora il proprio progetto culturale basandolo su alcuni principi fondamentali:

1. **Assicurare** l'uguaglianza delle opportunità educative allo scopo di annullare le diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-pedagogiche e socio-economiche;
2. **Rispettare** ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio le sue potenzialità e le intelligenze multiple.
3. **Scegliere** le attività curricolari e extracurricolari atte a favorire la libertà degli alunni per permette a ciascuno di raggiungere una adeguata consapevolezza di sé, delle proprie capacità, nonché dei propri limiti anche in considerazione della realtà sociale in cui vivono.
4. **Migliorare** la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche, utilizzando in maniera razionale e coerente, nell'ambito dell'autonomia scolastica, spazi, tempi e risorse, offrendo un'adeguata risposta ai bisogni individuali di educazione e di istruzione degli alunni (anche in termini di integrazione e di compensazione), puntando alla acquisizione di standard cognitivi elevati.

5. **Accentuare** la funzione valutativa, per un efficace controllo e una regolazione dei processi formativi, mediante una maggiore frequenza e scientificità delle operazioni di verifica, oltre a rendere l'alunno partecipe del processo di valutazione.
6. **Promuovere** l'accoglienza, l'integrazione, il dialogo e collaborazione con le famiglie e con Enti, Associazioni ed Istituzioni operanti sul territorio per migliorare la qualità del servizio ed intraprendere azioni sempre più coerenti con i bisogni e le aspettative dell'utenza.
7. **Prevenire** il disagio e la dispersione scolastica offrendo agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale.
8. **Valorizzare** le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, valorizzando da un lato l'eccellenza, sostenendo e incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo, di difficoltà di apprendimento, mediante interventi individualizzati in classe o in contesti diversi.
9. **Favorire** anche mediante iniziative di aggiornamento e formazione in servizio, la ricerca e lo sviluppo sul piano metodologico didattico, organizzativo, su quello dei contenuti e dei curricoli, allo scopo di tenere la scuola al passo con i tempi e coniugare tradizione e innovazione.
10. **Sviluppare** accordi di rete tra le istituzioni scolastiche ed enti territoriali
11. **Adempiere** ai termini e ai vincoli del "contratto formativo", di fatto stipulato tra tutti gli agenti concorrenti alla formazione (alunni, genitori, docenti), garantendo trasparenza e partecipazione ai processi di formazione e di valutazione/orientamento.
12. **Monitorare, verificare, valutare** le iniziative progettuali messe in atto nella scuola attraverso questionari e strumenti di rilevazione (messi in atto dalla Funzione strumentale Valutazione in collaborazione con la Commissione Valutazione)

Ed orienta la propria azione educativa al perseguimento delle seguenti finalità:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevole (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.

Per il raggiungimento di tali finalità, i docenti fissano i seguenti obiettivi formativi:

- Valorizzare l'esperienza di ciascun alunno assumendo come punti cruciali, i problemi, le domande che sorgono nelle interazioni sociali e culturali quotidiane all'interno e all'esterno della scuola.
- Favorire un processo di sviluppo e di crescita umana e culturale, unitario e armonico, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, dei tempi di apprendimento, delle capacità, delle differenze e delle identità...dei "talenti", delle motivazioni... di ciascuno.

- Educare al rispetto e alla valorizzazione della diversità dovuta a condizioni socio-economiche, psico-fisiche, religiose, linguistiche ed etniche.
- Fornire all'alunno le opportunità formative necessarie per pervenire all'acquisizione competenze e strutture culturali adeguata.
- Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, di capacità critica e di un efficace metodo di studio.
- Promuovere la cultura della sicurezza ed educare alla legalità, favorendo la conoscenza e il rispetto delle regole.
- Ampliare gli orizzonti conoscitivi dell'alunno al di là della propria realtà, attraverso costruttivi confronti con altre realtà sociali e culturali, verso una dimensione europea, in uno spirito di comprensione e cooperazione.
- Garantire una continuità educativa e didattica che attraversi e accompagni tutto il primo ciclo d'istruzione.
- Curare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola per assicurare un percorso formativo graduale e unitario.

Tali obiettivi, principi e finalità trovano la loro esplicitazione nella progettazione d'istituto.

Cisterna di Latina 26 ottobre 2011

Collegio dei docenti